

DETERMINAZIONE N. 178 /2019

Oggetto: Variazione del progetto dei fabbisogni per l'estensione, nei limiti del quinto d'obbligo, dei servizi del Contratto Esecutivo, definito a seguito delle DT n. 266 e 310/2018, in adesione al CQ SPC Lotto 4 - "Servizi Cloud computing, sicurezza, realizzazione di Portali, on line e di cooperazione applicativa", per l'acquisizione di ulteriori servizi di supporto specialistico per garantire attività per la qualificazione dei Service Cloud Provider (CSP) essenziali al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON GOV 2014 - 2020 - Asse 2 - azione 2.2.1. - Fondo FESR. CUP C52I17000050007. CIG 7619805DFE.

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenda per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenda per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenda per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 settembre 2018, registrato alla Corte dei conti in data 24 settembre 2018 al n. 1-1815, con il quale la dott.sa Teresa Alvaro è stata nominata, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenda per l'Italia Digitale, con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agenda e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014-2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni n. C (2018) 5196 del 31 luglio 2018 e n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020;

VISTE:

- la Determinazione n. 297/2017 del 26 ottobre 2017 per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD";
- la Convenzione tra il Dipartimento della funzione pubblica e l'AgID, sottoscritta dalle parti il 26 e il 27 ottobre 2017 e acquisita al protocollo AgID con il nr. 20855 del 30 ottobre 2017, inerente la realizzazione del Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud"-- CUP C52I17000050007 - Asse 1 - obiettivo specifico 1.3. "Miglioramento delle prestazioni della P.A." - Azione 1.3.1. "Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata di servizi avanzati" e Asse 2 - Obiettivo specifico 2.2. "Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese" - Azione 2.2.1. "Interventi per lo sviluppo di modelli per la gestione associata di servizi avanzati e di soluzioni tecnologiche per la realizzazione di servizi di e-government, anche in forma integrata (joined-up services) e coprogettata, del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale" 2014 - 2020;

VISTI:

- l'ordine di servizio n. 2017.11 del 28 dicembre 2017 concernente: "Assegnazione risorse professionali" che ha individuato il servizio cui è affidata fra gli altri la conduzione di tutte le iniziative connesse alla realizzazione del progetto inerente la razionalizzazione dei Data Center e assegnato lo stesso al Dott. Giovanni Rellini Lerz;
- la determinazione n. 203/2018 del 13 giugno 2018 inerente "Referenti e Responsabile unico del Procedimento delle procedure connesse all'attuazione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., definita tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD" – PON GOV e Capacità Istituzionale 2014-2020", che ha previsto di:
 - sostituire il Dott. Giovanni Rellini Lerz, al dott. Massimiliano Pucciarelli, nel ruolo di referente tecnico della Convenzione citata;
 - nominare il Dott. Giovanni Rellini Lerz, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e ove previsto dalla normativa vigente (e non diversamente stabilito) Direttore dell'Esecuzione di tutte le procedure di approvvigionamento di beni e servizi connesse all'attuazione della

Convenzione definita tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al CLOUD";

- nominare Responsabile Esterno di Operazione (REO) la dott.ssa Oriana Zampaglione;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2019-2021, approvato con D.P.C.M. del 21 febbraio 2019, (e munito del visto di regolarità amministrativo-contabile della Corte dei Conti del 18/03/2019), che, fra gli altri, affida ad AgID la responsabilità delle azioni per la razionalizzazione dei Data Center e Migrazione al Cloud, delineando le azioni da adottare;

CONSIDERATO che il progetto "Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud" finanziato dal PON "Governance e Capacità istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2, azione 2.2.1- con i Fondi FESR e FSE – CUP: C52I17000050007, rappresenta un programma strutturale finalizzato all'integrazione dei servizi digitali del Paese e al raggiungimento dei più elevati standard di efficienza organizzativa, gestionale e amministrativa tramite la razionalizzazione dei Data Center e la migrazione al Cloud, attraverso la realizzazione e gestione del sistema per raccolta dati e sistema di reporting finalizzata al Censimento del Patrimonio ICT PA, la realizzazione e manutenzione del portale per la qualificazione soluzioni SaaS dei fornitori, la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione del Progetto e del modello di Direzione e Coordinamento;

CONSIDERATO che al fine di realizzare quanto previsto nel progetto, AgID ha avviato la qualificazione dei Cloud Service Provider (CSP);

VISTE le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, obbligando fra l'altro a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), di seguito sinteticamente richiamate:

- Il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, contenente il "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17CE e 2004/18/CE", da applicarsi ai sensi dell'art. 216 del vigente Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in quanto il bando relativo al Contratto Quadro oggetto del presente provvedimento è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente alla sua entrata in vigore;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo "Codice dei contratti pubblici", come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con decorrenza 20 maggio 2017;
- la legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 512 secondo cui «Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, [...], provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa»;
- l'art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)" con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;
- la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente "Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT" da attuare in forza del "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)";

VERIFICATA, quindi, la necessità, nel quadro del contesto normativo vigente sinteticamente richiamato, di esaminare in primis la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro della Consip;

CONSIDERATO che, in linea con il contesto normativo vigente, si è valutato il ricorso al Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 4, “Servizi Cloud computing, sicurezza, realizzazione di Portali, on line e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni”, stipulato il 4 agosto 2017 a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicato da CONSIP SpA all’RTI composto da Almaviva S.p.A., Almax S.r.l., Indra Italia S.p.A., PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., (nel seguito, per brevità denominato anche, CQ SPC Cloud Lotto 4);

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 216 del citato Codice dei contratti Pubblici, il d. lgs. n. 50/2017 e s.m.i., il Contratto Esecutivo che si intende definire nell’ambito del citato Contratto Quadro – il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all’entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 50/2017 e s.m.i.) – ricade nell’ambito del previgente assetto normativo, di cui al D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

RITENUTO, per tutto quanto premesso, che ricorrano le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l’ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto della Consip Spa, tra cui rientra il Contratto quadro in esame “SPC Cloud – Lotto 1 Servizi di Cloud computing”;

VISTE le Determinazione n. 266/2018 del 26 luglio 2018 e n. 310/2018 del 19 settembre 2018 con cui si è provveduto ad aderire al citato Contratto Quadro Consip SPC Lotto 4 “Servizi Cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di Portali, servizi on line e di cooperazione applicativa per le pp.aa.” e alla definizione del Contratto Esecutivo (CIG derivato: 7619805DFE), per assicurare servizi di gestione delle richieste di qualificazione dei CSP al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON GOV 2014-2020, a valere sull’asse 2, azione 2.2.1-Fondo FESR-CUP C52117000050007, sottoscritto da AgID in data 19 settembre 2018, trasmesso con prot. 14877 del 20 settembre 2018 e restituito controfirmato dal Fornitore con nota prot. 15013 del 25 settembre 2018, e che, per 12 (dodici) mesi, con decorrenza a livello operativo dal 27 settembre 2018 e scadenza contrattuale al 24 settembre 2019, per un importo massimo di € 360.351,80 IVA esclusa, pari € 439.629,20 IVA inclusa, assicura all’AgID i seguenti servizi, riportati nel Piano e nel Progetto dei fabbisogni:

- L4.S1 - Progettazione, sviluppo mev, rifacimento portali, siti web e applicazioni web;
- L4.S3 - Content Management;
- L4.S7 - Supporto Specialistico,

essenziali alle attività connesse all’attuazione del progetto PON per la razionalizzazione delle infrastrutture ICT;

CONSIDERATO che, conformemente a quanto stabilito nel Contratto Quadro, nella documentazione di gara e nella “Guida ai Servizi di Cloud Computing” adottata da Consip s.p.a., l’Amministrazione che predispone con l’ausilio del Fornitore, il Piano dei Fabbisogni secondo quanto stabilito al paragrafo 7.2.3 del Capitolato Tecnico, Parte Generale e nelle ulteriori parti di interesse e successivamente ne verifica la completezza tecnico economica con il Progetto dei Fabbisogni, può procedere, ove necessario e per esigenze sopravvenute, ai sensi degli articoli 3.5 e 8 del relativo Contratto Quadro, alla richiesta di variazione del progetto dei fabbisogni iniziale, nei limiti del quinto d’obbligo;

VISTA la nota prot. 8135 dell’11 giugno 2019 con la quale il RUP, ravvisando la necessità di rimodulare il Progetto dei Fabbisogni, ha richiesto al Fornitore l’aggiornamento delle attività progettuali, per le motivazioni ivi espresse e qui interamente richiamate in linea con quanto previsto nel nuovo Piano Triennale per l’informatica 2019-2021 (DPCM 21 febbraio 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 18

marzo 2019) nonché per assicurare il raggiungimento degli obiettivi attesi ed essenziali al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON GOV 2014 - 2020 - Asse 2 - azione 2.2.1. - Fondo FESR;

VISTA la nota acquisita al protocollo pec dell’AgID con il nr. 8404 del 14.06.2019 , con la quale il Fornitore ha inviato il Progetto dei Fabbisogni aggiornato alla luce della citata richiesta prot. n. 8135 dell’11 giugno 2019, unitamente all’atto di sottomissione e accettazione dell’estensione nei limiti del quinto d’obbligo;

RITENUTO congruo dal RUP rispetto alle esigenze operative da soddisfare, il Progetto dei fabbisogni ricevuto per un importo effettivo pari a € 72.054,40 IVA esclusa, pari a € 87.906,37 IVA inclusa, (inferiore all’importo massimo spendibile stimato di € 72.070,36 IVA esclusa, pari a € 87.925,84 IVA inclusa);

VISTO l’appunto prot. 8755 del 21 giugno 2019 con cui il RUP propone quindi, a conclusione dell’iter previsto, approvare il sopracitato Progetto dei fabbisogni presentato dal RTI, che rimodula nei limiti del quinto d’obbligo contrattuale complessivo i servizi originariamente compresi nel Contratto Esecutivo, di cui trattasi, al fine di assicurare l’acquisizione di ulteriori servizi di supporto specialistico per garantire attività per la qualificazione dei Service Cloud Provider (CSP), essenziali al Progetto “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON GOV 2014- 2020 - Asse 2 - azione 2.2.1 - Fondo FESR - CUP C52I17000050007;

CONSIDERATO che l’iniziativa è coerente con le esigenze del Progetto PON di cui trattasi nonché con la programmazione degli acquisti dell’Agenzia di cui alle DT DG n. 300/2017 e n. 355/2018, e con la scheda PON di riferimento e con la rimodulazione della stessa trasmessa con nota prot. 8326 del 13 giugno 2019;

Tutto ciò visto e considerato

DETERMINA

1. Di autorizzare l’estensione nei limiti del quinto d’obbligo, ai sensi degli articoli 3.5 e 8 del CQ SPC Cloud Lotto 4, dell’art. 132 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i e 311, comma 4 del D.P.R. 207/2010, del Contratto Esecutivo definito a seguito delle DT n. 266/2018 e 310/2018, per l’acquisizione di servizi cloud essenziali al raggiungimento degli obiettivi attesi dal Progetto PON Governance “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON GOV 2014 - 2020 - CUP C52I17000050007, per la gestione delle richieste di qualificazione dei Cloud Service Provider (CSP);
2. Di approvare il Progetto dei fabbisogni richiamato in premessa, allegato e parte integrante del Contratto esecutivo e l’atto di sottomissione inviato dall’RTI ai sensi del citato art 311 comma 4 del D.P.R. n. 207/2010;
3. Di imputare l’onere massimo complessivo per l’estensione nei limiti del quinto d’obbligo dei servizi compresi nel CE di cui trattasi e a carico di AgID, pari a € 72.054,40 IVA esclusa, pari a € 87.906,37 IVA inclusa, sulla contabilità speciale del Progetto PON Governance “Razionalizzazione infrastruttura ICT e migrazione al cloud - PON GOV 2014 - 2020 - CUP C52I17000050007, a valere sull’Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR;
4. Di confermare ai sensi della citata determinazione n. 203/2018 e n. 310/2018 la nomina ai sensi dell’art. 10 e 11 del D.lgs. n. 163/2006 e ai sensi dell’art. 300, comma 2, del DPR n. 207/2010 del Dott. Giovanni Rellini Lertz quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e Direttore dell’esecuzione (DE) del contratto, per tutti gli adempimenti previsti dal contesto normativo vigente;

5. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

TERESA ALVARO